

Elenco della documentazione richiesta per la successiva fase di istruttoria economico-finanziaria

ELENCO DOCUMENTI RICHIESTI – CONDOMINI

1. Dichiarazione dell'Amministratore attestante che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea di approvazione di mutuo e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea – in originale;
2. Fotocopia dei rendiconti condominiali ex articoli 1130 comma 10 e 1130 bis degli ultimi due anni – timbrati e firmati in originale dall'Amministratore con estratti conto bancari di riferimento e riconciliazione degli importi –, preventivo per l'anno in corso e copie dei relativi verbali di approvazione da parte dell'Assemblea;
3. Dichiarazione – in originale – di:
 - a. assenza di morosità dei condòmini rilasciata dall'Amministratore (per moroso si intende il condòmino inadempiente conclamato, nei cui confronti vi sono dei procedimenti giudiziari in corso (es. decreti ingiuntivi), non il soggetto in ritardo nel pagamento delle quote condominiali);
 - b. situazioni di ritardo nei pagamenti alla chiusura dei conti annuali del condominio;
 - c. assenza di mancati pagamenti da parte del condominio o di contenziosi con i fornitori;
 - d. eventuali lavori in corso.
4. Copia del verbale assemblea di affidamento dei lavori alle imprese (se esistente e non già compreso nel verbale di approvazione dei lavori);
5. Copia del registro di anagrafe condominiale (previsto dall'articolo 1130 del codice civile, punto 6¹) completo e aggiornato alla data di presentazione della documentazione in FINAOSTA S.p.A. timbrata e firmata in originale dall'Amministratore;
6. Informativa privacy (modulo allegato alla presente);
7. Qualora tra i condòmini vi siano delle imprese (come definite dal Reg. UE n. 651/2014) qualificabili come beneficiari finali dell'agevolazione pubblica, occorrerà fornire la c.d. dichiarazione "de minimis";
8. Nel caso in cui, dalle verifiche svolte dagli uffici, risultasse necessario acquisire garanzie ipotecarie in capo a singoli condòmini saranno richiesti i documenti necessari direttamente agli interessati; nello specifico:

¹ Art. 1130 cc (Attribuzioni dell'amministratore): L'Amministratore, ..., deve: ... 6) curare la tenuta del registro di anagrafe condominiale contenente le generalità dei singoli proprietari e dei titolari di diritti reale e di diritti personale di godimento, comprensive del codice fiscale e della residenza o domicilio, nonché ogni dato relativo alle condizioni di sicurezza (delle parti comuni dell'edificio). Ogni variazione dei dati deve essere comunicata all'amministratore in forma scritta entro 60 giorni. L'Amministratore, in caso di inerzia, mancanza o incompletezza delle comunicazioni, richiede con lettera raccomandata le informazioni necessarie alla tenuta del registro di anagrafe. Decorso 30 giorni, in caso di omessa o incompleta risposta, l'Amministratore acquisisce le informazioni necessarie, addebitandone il costo ai responsabili

- Se verrà iscritta ipoteca sull' immobile oggetto di intervento, al fine di stimare il valore dell'immobile:
 - a. atto di provenienza delle unità immobiliari oggetto degli interventi del mutuo;
 - b. planimetrie risultanti dal Catasto Fabbricati dell'unità immobiliare oggetto di garanzia presentabili in formato file .pdf generato dal portale dell'Agenzia delle Entrate (previa iscrizione ai servizi telematici Fisconline o Entratel) su richiesta del proprietario oppure in originale cartaceo, ottenibili dall'Agenzia delle Entrate (via Monte Vodice, Aosta) sempre a seguito di richiesta del proprietario. Le planimetrie devono avere data di richiesta recente. NON possono essere accettate fotocopie, stampe di originali da file .pdf o planimetrie allegate agli atti di provenienza;
 - c. certificato di agibilità/abitabilità relativo all'unità oggetto di garanzia (o dichiarazione degli uffici comunali per immobili ante 1967);
 - d. copia del progetto complessivo;
 - e. ove pertinente, copia del titolo abilitativo;
 - f. computo metrico estimativo complessivo;
 - g. relazione tecnica di progetto complessivo.

- Se verrà iscritta ipoteca su un altro bene immobile, diverso da quello oggetto di intervento, oppure qualora ciò si renda necessario in quanto il valore di stima dell'immobile oggetto di intervento non risultasse sufficiente a garantire l'importo di mutuo richiesto, anche per effetto dell'eventuale gravame di precedenti ipoteche, dovranno essere forniti i seguenti documenti relativi all'immobile su cui iscrivere ipoteca:
 1. atto di provenienza;
 2. planimetrie risultanti dal catasto fabbricati (con le indicazioni di cui al precedente punto b);
 3. certificato di agibilità/abitabilità relativo all'unità oggetto di garanzia (o dichiarazione degli uffici comunali per immobili ante 1967).

Oltre a quanto sopra indicato, FINAOSTA S.p.A. potrà richiedere ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini istruttori.